Permalink: https://gams.uni-graz.at/o:mws.5492

Référence bibliographique: Francesco Grassi (Éd.): "Num. 16", dans: *Spettatore piemontese*, Vol.1\16 (1786), pp. 105-111, édité dans: Ertler, Klaus-Dieter / Fuchs, Alexandra (Éd.): Les "Spectators" dans le contexte international. Édition numérique, Graz 2011-2019, hdl.handle.net/11471/513.20.3618

N.^{O} 16.

Motus doceri gaudet Jonios
Matura Virgo, & fingitur Artubus
Jam nunc, & incestos Amores
De tenero meditatur ungui.

14. Agosto 1786.

Fra le altre *Liberali Arti* la *Poesia*, *Pittura*, *Scultura*, *Musica* (oltre al comune *Riguardo* che hanno alla *Mente*, sia inquantochè giudica della Perfezione loro il raffinato *Criterio*; sia, perchè imitando ognuna d'esse la *Natura*, per questo stesso partecipano tutte, qual più qual meno, della *Proprietà comune* d'Insegnare) altra non meno evidente *Relazione* preservano esse all'uman *Cuore*, inquantochè, potendo cogli Oggetti da loro nel proprio modo imitati commoverlo, eccitano in esso degli *Affetti*, dove i Semi fermentano del *buono*, o del *cattivo Costume*. Quanto alle tre prime egli è chiaro, che i *Ritratti* (siano dalla *Penna*, o dal *Pennello*, o dallo *Scarpello* effigiati) debbono allettar l'*Occhio* dei risguardanti altramente, se rappresentano Venere *ignuda*, che riceva il *Pomo* d'*Oro* da Paride; o Pallade *armate* che al *Tempio* di *Gloria* guidi Alcide. Altra sensazione ecciterà Leda vezzeggiante col *Cigno* amatore; altra desterà Pilade risolto di morire per l'*Amico* Oreste. Mentre Apolline di Dafne che già ramificasi in verde *Alloro*; o si dipinge *Pane* seguace di *Siringa*, che già tremola *Canna* s'agita al soffiar del Vento, gli Esempli di lascivia squarciano il *dilicato Velo* del *Pudore*. Ma quando si atteggia Antigone or raccogliendo *afflitta* le fraterne *Membra* nella furtiva *Sepoltura*; or dirizzando *pietosa* le cieche *Vestigia* del desolato *Padre*, le lagrime di *Pietà*, che l'*Atto* esemplare elice, confermano l'innata sensibile *Disposizione* dell'umana Tenerezza. Quanto è differente il *Linguaggio* d'Enea con Didone nell'*Antro*; da quello del medesimo *Eroe*, che *Padre*, *Figlio*, e *Moglie* con i *Penati Dei* portando trae fuori delle *Fiamme voratrici* dell'incendiata sua Patria! Sacrificano il Tutto, Antonio ai piedi di Cleopatra; *Regolo* nell'*Atto* di rimbarcarsi diveltosi a forza dal *Seno* dei *piangenti Amici*. Ma mentre insegna il *primo* ad infemminirsi nell'affascinante *Trasporto* d'una vergognosa *Mollezza*; inspira il *secondo* Spiriti maschi d'una rigida *Magnanimità*, tonandosene l'*Eroe Schiavo* trionfante a provocar l'Ira crudele degl'*irritati* suoi *Padroni*. In somma l'*effigiate Immagini* delle tre energiche *Sorelle* eternizzano nei sempre vivi Esempli i *Simbolici Precetti* di *Valore*, o d'*Effeminatezza*, di *Costanza*, o di *Viltà*, d'*umana Compassione*, o d'*efferata Barbarie*: ed i *Simolacri* ognora *spiranti* di *Zelo*, d'*Amicizia*, di *Patriotismo*, d'*Amor Conjugale*, o *Paterno*; e d'ogni eroico Atto di *Fortezza*, *Sofferenza*, *Generosità*, *Lealtà*, *Fede* effigiati dalle *Arti* sovradette star possono *Eccitatori perpetui* d'emulatrici Scintille. Siccome *viceversa* l'istessa loro *Energia* animar puote col medesimo Successo di *Corruzione* i gà troppo persuasivi Esempli della *Scuola* d'*Iniquità*. – Riguardo poi alla *Musica*, basta dire, che or *santa*, or *mezzana* con indifferente Efficacia può servire l'istessa alla *Devozione* de'*Templi*; ed alla *Lascivia* de'*Teatri*: inspira il *Coraggio* agli schierati *Eserciti* nell'*Attacco;* ed anima gli *Occhi*, e le *Membra* ad allettanti Espressioni di *Mollezza* nella *Danza*: e può eccitar ad impugnare ora la *Spada*; ora la *Tazza*. Quindi è che Platone nella Repubblica sua, delle *due Parti* della *Musica* ammise quella che *edifica*; escluse quella che *corrompe*. – Ciò che indussemi a premettere quanto sopra fu l'*Intenzione* di soddisfare (nella parte d'*Analogia* colle quattro altre *Arti* suddette) alla *Domanda* fattami del mio parere intorno alla *Danza*, *Arte Ginnastica* lodata da'molti, e da'molti biasimata: della quale i *Riguardi* sono, *Pratica* di *Civile Educazione*, *Disinvoltura*, *Costume*, *Privati*, e *Pubblici Divertimenti*, *Figura*, e *Pantomima*. – L'*aggraziata Armonia* dei cadenzati Movimenti, ai quali forma il Corpo la *Danza* col ripetuto Esercizio, conciliando la *Leggiadra* alla *Sanità*, la *Grazia* alla *Robustezza*: e la *Devincolazione* delle *Membra* in *Atteggiamenti* decorosi, espressivi, naturali, ch'ella proccura col lieve costo d'alcuna non ingrata fatica, fecero accogliere la *Danza* presso tutte le *Nazioni*, *apprezzatrici* del *Decoro*,

fra le *facoltà* distinte sovraintendenti ad una *raffinata Educazione*. Nel che, oltre al *Buongusto* che sceglie, crederei quasi aver avuto parte la *Natura* che spinge. Infatti non solo è la *Danza* di tutte le *Popolazioni Barbare*, o *Colte*; ma la natia *Indole* d'ogni Popolo trapela naturalmente per essa: e siccome il *Decoro*, l'*Armonia*, la *Dignità*, e la *nobile Espressione* sono i *Caratteristici* della Danza *eletta* delle *Coltivate Nazioni*; così la *Barbarie* degli *Ottaiti*, *Ottentotti*, *Caffri*, *Lapponi*, ed attri *Selvaggi* prorompe fuori nelle *strane Distorsioni*, *bruschi slanci*, e *grotteschi Contraffacimenti* delle *Danze* loro. Qual cosa inoltre meglio della *Danza* scopre una *Nazione* (nonchè un *Individuo*) naturalmente *grave*, o *leggiera*? *seria*, o *buffonesca*? – La *Danza* adunque solleticata, dirò così, dal *Prurito* della *Natura*, e formata dall'*Arte* sopra le *Regole* dell'*Armonia*, non può dirsi d'avere in se stessa *viziosa Qualità* alcuna riguardo al *Costume*, non più che la *Musica*, *Pittura*, *Scultura*, *Poesia*, ed *altre Arti* somiglianti. Essa però, che d'Indole sua può chiamarsi innocente *Sfogo* dell'*Allegrezza*, plausibile *Esercizio* di *Disinvoltura*, efficace *Specifico* di *Salubrità*: Essa, che proccura alle *Membra* Leggiadria, Garbo, Robustezza; allo *Spirito* Rilassamento, Giocondità, Conforto: Essa, lodevole *Indizio* di Civile Educazione, dolce *Trattenimento* di giuliva Moltitudine insieme radunata, ed *Anima* principale dei *Privati*, e *Pubblici Divertimenti*; Essa non pur *innocente*, ma *pregevole* in sua *Natura*; può divenir *nociva* attese le Circostanze. Ma se nella (così volgarmente chiamata) *Borea*, nella *Monferrina* (spezie di *Forlana*) nella *Corrente*, o *Contradanza*, o *Allemanda*, o *Inglese*, e medesimamente nel *Minuetto*, e nella *Ciaccona* veggonsi *Scontri*, *Fughe*, *Inseguimenti*, *Abbracci*, *Intrecci*, *Proffili*, *Positure*, *Atteggiamenti*, *Occhiate*, *Vezzi*, *Espressioni*, *Compressioni* da far palpitare l'*anziosa Madre*, che vede in simil Tresca arrossirsi il *Pudore* della ben guardata sua Fanciulla, Colpa dee dirsi piuttosto dell'*Artefice*, che dell'*Arte*: il quale travestisce le *Grazie* del *Decoro* nelle Sirene di *Lascivia*. Nel che peraltro deesi osservare, che nel generale moderno Costume una più *rassodata Verecondia* meno risentesi agl'Incentivi di allettante Impudicizia; ed i *Vezzi* di *Lascivia* sono scambievolmente accolti, e resi, come *Formalità* di *Maestria*. Cosicchè, (per istrano Paradosso) viene ad essere di *maggiore Sfacciataggine* Antidoto preservativo *picciola Dose* d'*Impudenza*! – Le *Pantomime* sono *Rappresentazioni* in *Danza gestiente*: le quali, come il *Drammatico Genre*, imitando *Azioni* d'ogni Sorta, *Tragiche*, *Comiche*, *Pastorali*, *Satiriche*, atte sono ad eccitare ogni Passione. E come possono trarre dai *Cuori* sensibili *Scintille* d'*Eroismo* per l'Impressione dell'*Esempio animato*; così le vive *Immagini* d'adescante *Corruttela* dall'avid'occhio bevute nell'*espressiva Esecuzione* possono introdurre nel *Costume* il più penetrante Veleno. Ma chi mai danna l'*Uso* del *Cibo*, perchè può *suffocare*! Dell'*Acqua*, perchè può *annegare*? Del *Ferro*, perchè può uccidere? – Siano adunque le *Pantomime* ingegnose aggradito Spettacolo nella *Varietà* delle *Imitazioni Sceniche*. Ma non abusi o l'*Inventore*, o l'*Attore* del *Buongusto*, o della naturale *Verecondia* degli *Spettatori*. – Riguardo poi all'inesausta *Miniera*, onde scaturisce alle Ricerche dell'Invenzione la *Varietà* di sì applaudito Piacere, io mi propongo di ragionarne, quando tratterò della *Miniera* medesima delle *Composizioni Drammatiche*.

Torino presso G. M. Briolostamp. e lib. della r. accad. delle scienzecon permissione.